



# Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE ED AFFARI GENERALI  
Divisione II - RELAZIONI SINDACALI

## ACCORDO INTEGRATIVO CON LE OO.SS. A LIVELLO NAZIONALE PER LA DETERMINAZIONE DEI CONTENUTI ECONOMICI DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AREA LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE e AREA SOLIDARIETA' SOCIALE - ANNO 2009

Visto il parere favorevole espresso dal Dipartimento della Funzione pubblica con nota n. 32957 del 12 luglio 2010 - a seguito dell'accertamento previsto dall'art. 40 bis, comma 2, decreto legislativo 165/2001 - all'ulteriore corso dell'ipotesi di accordo integrativo sui contenuti economici del Fondo Unico di Amministrazione anno 2009, sottoscritto per l'area lavoro e previdenza sociale e per l'area politiche sociali il 30 aprile 2010, le parti si incontrano il 21 luglio 2010 alle ore 15.30, presso la sede di Via Flavia n. 6, per la definitiva sottoscrizione.

### ► Sono presenti per l'Amministrazione

dr.ssa Concetta FERRARI - Direttore generale delle Risorse Umane e Affari generali  
dr.ssa Elena D'ANGELO - Dirigente della Divisione II delle Risorse Umane e Affari generali

### ► Sono presenti per le OO.SS. nazionali

FP CGIL: Giuseppe PALUMBO, Marta COTTA;

CISL FPS: Antonella LA ROSA, Anna Maria DURSO;

UIL PA: Angelo VIGNOCCHI, Bruno DI CUIA;

FLP: Angelo PICCOLI, Mimma PALDINOLA; CLAUDIO SPINA;

FEDERAZIONE INTESA; Nicoletta MORGIA;

Non sono presenti, sebbene regolarmente convocate, la FEDERAZIONE CONFSAL UNSA e, la RDB PI

### ► Svolgono compiti di segreteria

Dr.ssa Giovanna BOZZA, Sig.ra Anna Maria BUCCI, Sig.ra Paola FRANZOSA.

*Piccoli* *su* *Bucchi* *Bozza* *Spina* *Murgia* *Palumbo*

## 1. FINALITA' E CAMPO DI APPLICAZIONE

Le parti si incontrano per definire le modalità di ripartizione delle risorse del Fondo Unico di Amministrazione - anno 2009 per gli Uffici del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Area Lavoro e Previdenza Sociale e Area Politiche sociali, in applicazione dei criteri individuati con accordo integrativo del 29 aprile 2009.

La disciplina concordata si applica al personale del citato Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Area Lavoro e Previdenza Sociale e Area Politiche sociali, compreso quello comandato da altre Amministrazioni.

Restano esclusi i dipendenti incardinati negli Uffici di diretta collaborazione del Ministro destinatari di apposita indennità ed il personale beneficiario di incentivazione equivalente a quella costituita dalla produttività.

## 2. SPECIFICHE FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE - ANNO 2009

Il Fondo Unico di Amministrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, costituito per il finanziamento di tutti gli istituti legati alla incentivazione della produttività ed al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, ammonta per l'anno 2009 a Euro **24.638.874,00** al lordo delle ritenute a carico sia dell'Amministrazione che del dipendente, ed è analiticamente così costituito:

Voci che costituiscono il Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2009	Area Lavoro	Area Politiche sociali	Totale
<b>➤ Totale somme certe</b> (stanziamento di bilancio anno 2009 - cfr. decreto 30 dicembre 2008)	<b>12.584.751,27</b>	<b>228.416,46</b>	<b>12.813.167,73</b>
<b>➤ Totale somme variabili</b> In assestamento di bilancio per l'anno 2009 (cfr. decreto 19 agosto 2009)	<b>7.699.485,74</b>	<b>667.242,72<sup>(1)</sup></b>	<b>8.366.728,46</b>
Risorse derivanti dall'applicazione art. 7 ter, comma 15, D.L. n. 5/2009 convertito in legge 33/2009 (DM n. 127182 del 31 dicembre 2009)	<b>2.250.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.250.000,00</b>
Ulteriori risorse di cui al D.M.T. 62348 del 24 giugno 2009 (cfr. art. 6 comma 3 CCNL biennio 2008-2009)	<b>1.174.045,00</b>	<b>34.933,00</b>	<b>1.208.978,00</b>
<b>TOTALE FONDO 2009</b>	<b>23.708.281,82<sup>(*)</sup></b>	<b>930.592,18</b>	<b>24.638.874,00</b>

(1) Tale importo è comprensivo di €. 243.236,00 non riconosciuti in assestamento 2008 ed assegnati nel 2009, che verranno distribuiti al personale delle Politiche sociali sulla base dei criteri previsti dall'accordo decentrato per l'ex Ministero della Solidarietà Sociale - anno 2008 sottoscritto il 16 settembre 2009.

(\*) arrotondato in difetto di 19 centesimi

Ciò premesso, a monte della ripartizione del Fondo tra i diversi Uffici, sono accantonati i seguenti importi da intendersi *al lordo delle ritenute a carico sia dell'Amministrazione che del dipendente*:

A. **Euro 158.530,75** quali costi residui per il finanziamento delle progressioni economiche del personale all'interno delle aree relativamente all'ex Ministero della Solidarietà sociale. Nessun ulteriore accantonamento è necessario, in quanto tutti i percorsi di riqualificazione e di progressione economica all'interno delle aree, realizzati per effetto dei CCNI sottoscritti dal 2000 ad oggi presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con riguardo al personale appartenente ai due settori ministeriali, sono stati completati e le risorse da destinare per il finanziamento delle differenze retributive risultano già uscite dal Fondo per effetto, da ultimo, dell'art. 1, co. 193, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

*[Handwritten signatures and initials]*

- B. **Euro 77.840,85** per il pagamento delle incentivazioni al personale in servizio presso l'Amministrazione Centrale, previste dall'Accordo sindacale 29 aprile 2009, al paragrafo 2, punto 2, ultimo capoverso;
- C. **Euro 12.623,03** per il pagamento delle incentivazioni al personale impegnato nelle verifiche amministrativo contabili FSE - Task force. La somma è attribuita all'ufficio di appartenenza in proporzione al periodo di applicazione del personale sull'attività considerata;
- D. **Euro 65.490,00** per compensare il disagio incontrato dal personale delle Direzioni del lavoro di L'Aquila (DRL e DPL) nell'espletamento dell'attività lavorativa e nel mantenimento dei livelli di servizio, a seguito del sisma del 6 aprile 2009, come da dichiarazione congiunta allegata all'accordo sindacale 29 aprile stesso anno.

L'ammontare del Fondo Unico di Amministrazione, area Lavoro e Previdenza Sociale e area Politiche sociali, risulta pertanto, al lordo delle ritenute a carico sia dell'Amministrazione che del dipendente, pari a **€ 24.324.389,37** di cui € 243.236,00 da ripartire tra i soli CdR delle Politiche Sociali, trattandosi di fondi non attribuiti nel 2008 e riguardanti quel settore del Ministero. L'importo è comprensivo di €. 343.855,05 da destinarsi ai sensi dell'art. 1 comma 59 della legge 662/1996 come modificato dall'art. 73, comma 2 del D.L. 112/2008, convertito in legge 133/2008.

### ► **3. MODALITA' DI RIPARTO DELLE RISORSE**

Nel rispetto dei criteri definiti con accordo integrativo 29 aprile 2009, dopo gli accantonamenti delle somme di cui al paragrafo precedente, l'importo residuo è suddiviso tra i Centri di Responsabilità Amministrativa dell'area Lavoro e Previdenza Sociale e dell'area Politiche Sociali, fatta salva esclusivamente per quest'ultimo ambito la somma specificatamente riferita al 2008 (€. 243.236,00).

Per il riparto delle risorse tra gli Uffici dell'Amministrazione centrale e le Direzioni regionali e provinciali del lavoro si opera sulla base del personale amministrato nel 2009, messo in rapporto con le dotazioni organiche e le situazioni di carenza/esubero (cfr. allegati C, D ed E).

In ordine a €. 343.855,05, come da prospetto MEF sull'assestamento del FUA 2009, si conviene sulla destinazione agli Uffici del territorio interessati da pignoramenti con riguardo all'esercizio finanziario 2008.

L'assegnazione delle somme al personale avviene a cura del direttore dell'Ufficio a seguito della verifica finale dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, sulla base dei criteri concordati a livello locale.

Considerata la sopravvenuta abrogazione dell'art. 71 co. 5 della legge 133/2008 operata dall'art. 17, co. 23 del D.L. n. 78 del 1° luglio 2009, convertito in Legge 102/2009, le parti ribadiscono - nei termini che risultano nell'allegato B del presente accordo - le fattispecie per le quali l'assenza dal servizio è equiparata alla presenza in servizio al fine di accedere al sistema della produttività. Al riguardo, fermo restando il presupposto della effettiva partecipazione sull'obiettivo/attività istituzionale per l'incentivazione della produttività, nel caso dei dipendenti le cui assenze rientrino nelle fattispecie indicate nel citato allegato B, la condizione prescritta risulta soddisfatta computando alla presenza effettivamente realizzata, ai fini del raggiungimento della soglia delle 60 giornate concordate per tutto il personale, i giorni di assenza per i quali si è convenuto per la equiparazione. Per l'assegnazione della produttività, si ribadiscono i criteri contrattati e indicati ai punti 2 e 3 del paragrafo 5.3 lettera d) dell'accordo 29 aprile 2009, rendendosi comunque necessario anche per tali fattispecie fare riferimento agli ordinari principi in materia di premialità.

*Mef*

*ricord 3 su p. 4*

*Burton*

### **3.1 Ripartizione tra gli uffici del territorio - specifiche**

Al fine di valorizzare i risultati dell'attività istituzionale e l'impegno profuso dal personale in fase di realizzazione, l'assegnazione delle risorse alle Direzioni del lavoro avviene nella misura dell'80% sulla base dei risultati conseguiti sui prodotti specificati nell'allegato A del presente accordo, monitorati in rapporto alla forza lavoro applicata sulle diverse linee.

Il restante 20% è assegnato sulla scorta di indicatori descrittivi del contesto socio-economico di riferimento, costituiti dal numero delle aziende attive, dal numero dei lavoratori occupati e di quelli disoccupati, dall'estensione territoriale della provincia, dal numero di abitanti. Per le Direzioni regionali, in luogo della estensione territoriale, si ha riguardo al numero degli Uffici provinciali operanti nel contesto di riferimento.

Per le attività trasversali e di supporto, si conviene di incentivare maggiormente le situazioni connotate da una minore concentrazione di personale, nel rispetto delle disposizioni contenute nella legge finanziaria per il 2007 n. 296/2006, art. 1 comma 404 e seguenti, nonché nella L. 133/2008, di conversione del D.L. n. 112/2008.

Le risorse, riassegnate per effetto dell'art. 7 ter, comma 15, del D.L. n. 5/2009, convertito con legge n. 33 del 2009, sugli obiettivi finalizzati al potenziamento della vigilanza in materia di lavoro e legislazione sociale e in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, vengono destinate, in quota parte rispetto al complessivo, al pagamento delle indennità nazionali previste per il personale ispettivo, nonché per il pagamento delle maggiorazioni sulla quota giornaliera per il medesimo personale impiegato in attività esterna e in rappresentanza dell'Amministrazione in giudizio, nel rispetto dei criteri applicativi definiti dalla contrattazione di posto di lavoro.


Per le Direzioni del Lavoro, sedi di servizio del personale che è stato impegnato nel 2009 presso la DPL di Roma con la Task force dedicata alle verifiche amministrativo contabili FSE, l'importo spettante è integrato con le risorse destinate all'incentivazione della quota di produttività da riconoscere ai predetti funzionari per il periodo di applicazione nella Task force medesima.

### **3.2 Amministrazione centrale - specifiche**

La ripartizione tra gli Uffici dell'Amministrazione centrale, avviene sulla base del personale amministrato nell'anno di riferimento.

L'importo assegnato alle Direzioni generali dell'Innovazione Tecnologica e delle Risorse umane e Affari generali è rispettivamente integrato dell'ulteriore somma di euro 4.491,50 e di euro 79.461,16, per il pagamento delle indennità nazionali dovute ai dipendenti che garantiscono i servizi generali e di supporto a carattere trasversale.

Le risorse attribuite alla Direzione generale delle Risorse Umane e Affari generali sono inoltre incrementate di euro 77.840,85, somma necessaria per il pagamento delle incentivazioni previste, in ragione della gravosità della prestazione derivante dalla modulazione oraria, per il personale di cui all'Accordo sindacale 29 aprile 2009 paragrafo 2 punto 2 ultimo capoverso. La ripartizione tra i dipendenti destinatari della incentivazione è stabilita, per le diverse tipologie, dal Direttore generale delle Risorse umane e Affari generali, sulla base delle modalità del servizio prestato, previa informativa alle OO.SS. a livello nazionale, nell'ottica di una razionalizzazione nell'impiego delle risorse e alla luce delle implicazioni derivanti dalla riforma dei Ministeri. L'incentivazione è compatibile con la parte destinata alla produttività collettiva, nonché con una ulteriore quota percentuale compresa tra il 35 e il 40% delle risorse risultate disponibili, da riconoscersi a seguito della ponderazione delle quote medie pro - capite e da attribuirsi tenuto conto del livello di continuità della prestazione e della concreta collaborazione prestata per l'assolvimento del servizio.

A series of handwritten signatures in blue ink, including a large signature on the left, a signature in the middle, and several smaller signatures on the right. A small number '4' is written below the middle signature.

La somma spettante ai CdR dell'area Politiche sociali è incrementata di € 243.236,00 relativi al 2008, per i quali si dovrà procedere alla distribuzione tra il personale nel rispetto dei criteri fissati con accordo sindacale definito il 16 settembre 2009 per l'ex Ministero della Solidarietà sociale.

### 3.3 Allegati

Le somme destinate alle diverse tipologie di Ufficio sono indicate nei prospetti allegati, che costituiscono, unitamente alla tabella A, nella quale sono riassunti i prodotti monitorati per le direzioni territoriali, parte integrante del presente accordo.

In particolare, le somme destinate alle Direzioni del lavoro sono riportate nelle tabelle C e D (di cui C per le Direzioni Regionali e D per le Direzioni Provinciali). Le risorse destinate agli Uffici dell'Amministrazione centrale sono invece indicate nella tabella E.

## 4. DISPOSIZIONI FINALI

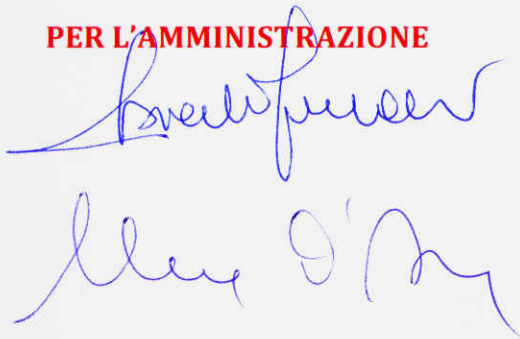
Le risorse ripartite sono assegnate a tutto il personale secondo i criteri concordati in sede decentrata in attuazione di quelli fissati a livello integrativo con Accordo sindacale del 29 aprile 2009, con aggiornamento del "tetto" individuale, previsto al paragrafo 6, ad € 4.500, lordo dipendente. Restano fuori dal "tetto" le risorse assegnate per le Politiche Sociali a valere sul 2008.

I responsabili degli Uffici, al fine di assicurare la massima trasparenza e la verifica della corretta applicazione dell'accordo, comunicheranno a ciascun lavoratore, con lettera personale, l'esito della valutazione, indicando le diverse voci di incentivazione ed esplicitando sinteticamente le motivazioni alla base del conferimento delle quote. Trasmetteranno, altresì, alla RSU e alle OO.SS. territoriali i tabulati relativi a ciascun obiettivo e per singole voci di incentivazione, con la specifica degli importi assegnati a ciascun partecipante.

Le due comunicazioni verranno rese sulla base dei fac-simile predisposti dall'Amministrazione e allegati alla circolare illustrativa del presente accordo.

La riunione si chiude alle ore 17.00.

### PER L'AMMINISTRAZIONE



### PER LE OO.SS.

FP CGIL

FPS CISL

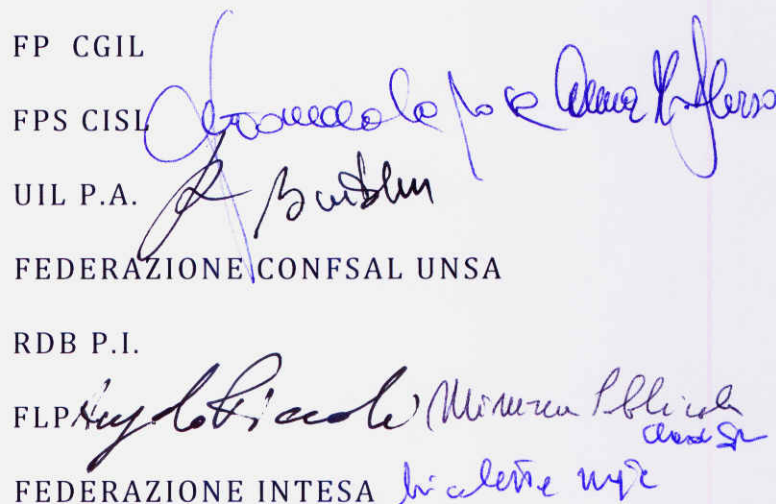
UIL P.A.

FEDERAZIONE CONFISAL UNSA

RDB P.I.

FLP

FEDERAZIONE INTESA



## ALLEGATO A UFFICI DEL TERRITORIO: PRODOTTI E RELATIVI INDICATORI

### DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO

#### PRODOTTI

#### INDICATORI \*

● CONFERENZA DEI DIRIGENTI

numero dei verbali di riunione redatti

● INCONTRI TRA STAFF REGIONALE E PROVINCIALE  
"SECONDO LE METODOLOGIE DI AZIONI COMUNI PREDEFINITE"

numero dei verbali redatti

● ATTIVITÀ DI INDIRIZZO

indicazioni operative fornite

● RICORSI AL COMITATO REGIONALE PER I RAPPORTI DI LAVORO  
(ART. 17 D. LGS N. 124/2004 - SUSSISTENZA/QUALIFICAZIONE RAPPORTO DI LAVORO)

ricorsi trattati, intendendo per tali i ricorsi presentati avverso gli atti di accertamento degli istituti previdenziali e assicurativi e degli ispettori della DPL, conclusi con provvedimento motivato

● RICORSI AMMINISTRATIVI  
(ART. 16 D. LGS N. 124/2004 - ART. 14 CO. 9 DLGS 81/2008)

ricorsi trattati, intendendo per tali i ricorsi presentati avverso le ordinanze ingiunzione e i provvedimenti conclusi con una decisione motivata

● RICORSI AL COMITATO REGIONALE PER I RAPPORTI DI LAVORO  
(ART. 12 CO. 4 D. LGS. 124/2004 - DIFFIDA ACCERTATIVA ART. 14 CO. 9 D.LGS. 81/2008)

ricorsi trattati, intendendo per tali i ricorsi presentati avverso una diffida accertativa (che ha acquistato efficacia di titolo esecutivo), conclusi con provvedimento motivato.

● PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO DELLA VIGILANZA TECNICA NELLE FF.SS.

numero riunioni di coordinamento per l'elaborazione dei piani di azione.

● STELLE AL MERITO

numero candidati.

● ESAME CONSULENTI DEL LAVORO

numero candidati.

● TRATTAMENTO DI QUIESCENZA

numero pratiche concluse:

- provvisorie,
- definitive,
- riliquidazioni,
- ricongiunzioni,
- riscatti,
- costituzioni di posizione assicurativa,
- computi,
- liquidazioni buonuscita

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

● GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE DEL PERSONALE

numero di dipendenti gestiti

● ATTIVITA' ISPETTIVA  
(GRUPPO ISPETTIVO REGIONALE, CAMPAGNE SPECIFICHE)

1. numero delle aziende ispezionate e rivisite;
2. aziende irregolari;
3. numero dei lavoratori irregolari;
4. numero dei lavoratori utilizzati in nero;
5. sanzioni riscosse;
6. numero provvedimenti di sospensione delle attività imprenditoriali.  
Numero giorni di attività esterna ed interna

● FORMAZIONE A CASCATA

numero formati da dipendenti della DRL

● RELAZIONI CON L'ESTERNO URP

numero richieste di accesso agli atti.

**\* da raffrontare alla forza lavoro applicata sui prodotti**

## ALTRE ATTIVITA' DA MONITORARE

- MOBILITÀ E CIGS IN DEROGA
- INFORMAZIONE NELLE SCUOLE SU PROTOCOLLO WELFARE
- VERIFICHE TECNICHE
- VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

## ULTERIORI ATTIVITA'

- PRATICHE RELATIVE AI CONFLITTI DI LAVORO
- PRATICHE RELATIVE AL SETTORE IMPIEGO
- ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO, PROGRAMMAZIONE, RICERCA, STUDIO E STATISTICA
- RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO SU CONTENZIOSO INSTAURATO DAL PERSONALE
- ORGANI COLLEGIALI
- FORMAZIONE DEL PERSONALE

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signatures]*

## DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO

PRODOTTI	INDICATORI *
<ul style="list-style-type: none"> <li>● CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO LETT. A (RAPPORTI DEGLI ISPETTORI DELLA DPL)</li> </ul>	<p>Rapporti definiti, intendendo per tali quelli conclusi con una ordinanza ingiunzione o una ordinanza archiviazione, emanati a seguito dei rapporti degli ispettori presi in carico dall'Ufficio legale e contenzioso, trascorsi i termini per il pagamento della "sanzione in misura ridotta" (esclusi gli atti degli enti previdenziali);</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO LETT. A (RAPPORTI DEGLI ENTI PREVIDENZIALI)</li> </ul>	<p>Rapporti definiti, intendendo per tali quelli conclusi con una ordinanza ingiunzione o una ordinanza archiviazione; emanati a seguito dei rapporti degli ispettori di altri enti di vigilanza, presi in carico dall'Ufficio legale e contenzioso, trascorsi i termini per il pagamento della "sanzione in misura ridotta";</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO LETT. B</li> </ul>	<p>ricorsi definiti in opposizione alle ordinanze ingiunzione, per i quali si è provveduto al deposito della memoria di costituzione.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● CONCILIAZIONE DELLE CONTROVERSIE DI LAVORO NEL SETTORE PRIVATO</li> </ul>	<p>Pratiche definite, intendendo per tali i tentativi che si sono conclusi con verbale di accordo totale o parziale o di mancato accordo, ovvero con verbale di assenza di una delle parti.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● CONCILIAZIONE DELLE CONTROVERSIE DI LAVORO NEL SETTORE PUBBLICO</li> </ul>	<p>Pratiche definite, intendendo per tali i tentativi che si sono conclusi con verbale di accordo totale o parziale o di mancato accordo, ovvero con verbale di assenza di una delle parti.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● COMMISSIONE DI CERTIFICAZIONE (ART. 76 D.LGS. N. 276/2003)</li> </ul>	<p>Pratiche istruite, intendendo per tali quelle portate in commissione.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● CONCILIAZIONE MONOCRATICA (ART. 11 D.LGS. N. 127/2004)</li> </ul>	<p>Pratiche istruite, intendendo per tali i tentativi attivati a seguito di convocazione delle parti.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● LAVORATORI EXTRA E NEOCOMUNITARI</li> </ul>	<p>Numero lavoratori per i quali si è emanato il parere</p>



● LAVORATRICI MADRI

- a. Numero autorizzazioni e dinieghi emessi ai sensi del Dlgs n. 151/01 ART. 17 co. 2 lett. a);
- b. Numero autorizzazioni e dinieghi emessi ai sensi del Dlgs n. 151/01 ART. 17 co. 2 lett. b) e c);

● INCHIESTE INFORTUNI

Numero pratiche definite.

● GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE

numero di dipendenti gestiti

● ATTIVITÀ ISPETTIVA

1. numero delle aziende ispezionate e rivisite;
2. aziende irregolari;
3. numero dei lavoratori irregolari;
4. numero dei lavoratori utilizzati in nero;
5. sanzioni riscosse;
6. numero provvedimenti di sospensione delle attività imprenditoriali.

● FORMAZIONE A CASCATA

numero formati da dipendenti della DPL

● RELAZIONI CON L'ESTERNO URP

Numero richieste di intervento,  
numero richieste di accesso agli atti.

**\* da raffrontare alla forza lavoro applicata sui prodotti**

## ALTRE ATTIVITA' DA MONITORARE

- MOBILITÀ E CIGS IN DEROGA
- ALTRE ATTIVITÀ UFFICIO LEGALE
- INFORMAZIONE NELLE SCUOLE SULLA CULTURA DELLA SICUREZZA
- VERIFICHE TECNICHE
- VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI
- ATTESTATI, AUTORIZZAZIONI E VIDIMAZIONI REGISTRI

## ULTERIORI ATTIVITA'

- ALTRI ATTI E PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI
- PRATICHE RELATIVE AI CONFLITTI DI LAVORO E SINDACALI
- DIFFIDE ACCERTATIVE
- ATTIVITÀ' DI COORDINAMENTO, PROGRAMMAZIONE, RICERCA, STUDIO E STATISTICA
- EVENTUALE ISTRUTTORIA ATTI DI COMPETENZA DELLA DRL
- ORGANI COLLEGIALI
- FORMAZIONE DEL PERSONALE

## ALLEGATO B

### **Giornate di assenza dovute a:**

- Congedo per maternità ai sensi degli artt. 16 e 17 del D. lgs 151/2001 (già astensione obbligatoria per maternità e interdizione dal lavoro delle lavoratrici in stato di gravidanza);
- Congedo per paternità;
- Assenze previste dall'art. 4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53;
- Per i soli portatori di handicap grave, permessi di cui all'art. 33 comma 6 della legge 5 febbraio 1992 n. 104;
- Malattie dovute ad infortunio sul lavoro o a causa di servizio;
- Cura di patologie gravi che richiedano terapie salvavita ed altre ad esse assimilabili, secondo le indicazioni dell'Ufficio medico legale dell'Azienda Sanitaria competente per territorio, come ad esempio l'emodialisi, la chemioterapia, il trattamento per l'infezione HIV-AIDS nelle fasi a basso indice di disabilità specifica (attualmente indice di Karnosky). Tale equiparazione vale inoltre per i giorni di assenza per ricovero ospedaliero e per day hospital dovuti alle citate terapie (art. 6, do. 1, punto 7/bis, del CCNL del 16 maggio 2001). Le predette assenze dovranno essere debitamente certificate dalla competente Azienda Sanitaria locale o struttura convenzionata.
- Permessi per lutto;
- Per citazione a testimoniare per fatti d'Ufficio;
- Per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare;
- Donazione sangue e midollo osseo.

### **Dal 1° luglio 2009 giornate di assenza dovute a:**

- Permessi usufruiti per attività di volontariato espressamente previsti dalla normativa di riferimento e per i quali non sia stata erogata alcuna indennità;
- Permessi relativi alla Legge n. 104/92, art. 33, co. 2 e 3.



00161 ROMA  
Via B. Eustachio, 22  
Tel. 06.4746128 – 06.4745300  
Fax 06.233.225.013

*Agente  
a V. B. R. A. S.  
D. F. 2010  
7*

per l'autonomia sindacale

[www.federazioneintesa.it](http://www.federazioneintesa.it)

[info@federazioneintesa.it](mailto:info@federazioneintesa.it)

Cod. fisc. 97215120581

Roma 21 luglio 2010

## NOTA A VERBALE

Fermo restando che la scrivente sigla non ha partecipato ai precedenti lavori di realizzazione dell'Accordo sul FUA 2009, intervenendo in questa fase riteniamo di firmare l'Accordo solo per motivi tecnici, e cioè in considerazione del fatto che la mancata firma a luglio 2010 di un Accordo sul Fua "009 non ha molto senso se non quella di creare un problema al personale dipendente.

In questa sede vogliamo, però, indicare le criticità che sarà necessario correggere per il futuro Accordo sul FUA 2010 a condizione, per Intesa di sottoscrivere ulteriori Accordi:

- 1) Valutazione del personale da parte del diretto responsabile e del dirigente. Sembra evidente che manca il carattere di terzietà e di oggettività della valutazione, cosa peraltro prevista nel sistema di valutazione dello stesso decreto Brunetta.
- 2) Difficoltà tra un ufficio e l'altro nella comunicazione al dipendente delle risultanze della valutazione. In alcuni uffici è stata inviata una mail con l'indicazione di un "voto" da sufficiente a buono.
- 3) Mancanza della trasparenza prevista con particolare riferimento al fatto che " tutto il personale che ha contribuito ad un determinato risultato abbia certezza delle quote assegnate ai componenti del gruppo di cui fa parte"
- 4) La totale mancanza in alcuni uffici sul territorio di un sistema organizzativo certo ed oggettivamente rilevabile che non consente una gestione chiara nella fase di assegnazione delle pratiche, vanificando di conseguenza la possibilità di una oggettiva valutazione della produttività

*[Handwritten signature]*